

CENTRO GERIATRICO “GIOVANNI XXIII”

AZIENDA DI SERVIZI ALLA PERSONA - ASP.

DELIBERA DEL C.D.A.

<p>N° 04 Del 30/11/2021</p>	<p>Oggetto: Integrazione alla deliberazione n.1 del 30/07/2021. Bilancio consuntivo per l'esercizio finanziario 2020</p>
---------------------------------	---

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO** Lo Statuto della ASP Giovanni XXIII di Viterbo, approvato con Delibera Regionale n. 483 del 28 luglio 2020;
- VISTO** Il D.P.R.L. n. T000161 del 14.07.2021 con il quale è stato nominato il Consiglio di amministrazione della ASP “Giovanni XXIII” - Viterbo;
- VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTI

- la legge regionale n. 11 del 10 agosto 2016 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio);
- la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 recante norme di riforma delle Ipub insistenti sul territorio regionale;
- il regolamento regionale 15 Gennaio 2020 n. 5 (Disciplina del sistema di contabilità economico – patrimoniale e dei criteri per l'utilizzo, l'acquisto, la gestione, l'alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende di Servizio alla Persona (ASP));

ATTESO che

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, n. 1 è stato approvato il Bilancio consuntivo dell'ASP Giovanni XXIII di Viterbo;
- con nota dell'8 settembre 2021, prot. 706182 la struttura regionale competente in materia di vigilanza ha sollevato eccezioni rispetto al bilancio trasmesso chiedendo all'ASP di effettuare approfondimenti e modifiche agli atti trasmessi;

VISTA

la relazione ad integrazione al conto consuntivo redatta dal Responsabile Contabile Rag. Roberto Innocenzi

VISTO

il parere del Revisore dei conti espresso in data 29/11/2021

RITENUTO

pertanto necessario provvedere ad integrare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, n. 1, approvando la relazione integrativa al conto consuntivo dell'esercizio finanziario 2020;

E con l'assistenza del Segretario Dott. Attilio Rosati, ha adottato la seguente Deliberazione:

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate,

di integrare la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 30 luglio 2021, n. 1 approvando la relazione integrativa al conto consuntivo 2020;

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

DI DARE ATTO

Che il presente provvedimento :

- Viene trasmesso al Responsabile del Settore Finanziario per gli adempimenti previsti nel vigente Regolamento di Contabilità;
- È esecutivo con l'approvazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, a termini di quanto previsto all'art. 151, comma 4, Va pubblicato per quindici giorni consecutivi all'Albo Pretorio dell'Ente e pubblicata sul sito Istituzionale



IL Presidente
Avv. Giuseppe Piferi

I Consiglieri:



Dott. Alfonso Carnevalini.



Dott. Cristiano Davoli

Il presente processo verbale, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO

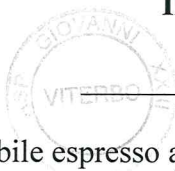


IL PRESIDENTE

Sul presente atto vengono espressi i seguenti pareri:

Parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 secondo comma del D.Lgvo nr. 267/2000.

IL DIRETTORE



Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgvo nr 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO



In pubblicazione all'Albo pretorio della ASP per quindici giorni dal 01/12/21

Viterbo, li _____

IL DIRETTORE

ATTESTAZIONE

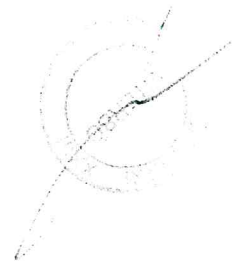
Su attestazione del Segretario della ASP Giovanni XXIII – Viterbo, si certifica che la sopra riportata deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio dell'Ente per 15 (quindici) giorni.

Viterbo, 01/10/08


Il Segretario - Direttore

(Dott. Attilio Rosati)

Integrazione alla relazione Conto Consuntivo 2020



Come dalla Vs. richiesta di integrazione si sviluppa analiticamente i fatti accaduti nell'anno 2020.

Come ormai assodato nel corso dell'anno si è dovuto affrontare la crisi pandemica Covid. Per far fronte a tale problema inizialmente si è provveduto a rafforzare le spese riguardanti il materiale igienico e sanitario. Si è quindi aumentato le spese sia per i detersivi e sia per i presidi di contatto (mascherine – camici – visiere). Si è quindi provveduto alla limitazione degli ingressi per visite ai parenti. Per ottenere ciò abbiamo dovuto rafforzare il personale di portineria per la necessità di ottemperare a tutti gli obblighi di vigilanza e controllo sia per ciò che riguarda le forniture che gli ingressi e le uscite non programmate e non consentite. Via via che la crisi peggiorava abbiamo incrementato i controlli anti covid (tamponi ed analisi). Allo stesso tempo iniziavano le prescrizioni dell'Unità Sanitaria del Territorio che anche sulla base del piano anticovid redatto in ottemperanza delle normative nazionali e regionali, imponeva spese ulteriori dovute ai distanziamenti, alle igienizzazioni, alle sanificazioni ed alle norme igieniche. Con conseguente aggravio delle spese correnti. Si è quindi provveduto ad estendere i tempi per la somministrazione dei pasti prevedendo i turni doppi e ad un raddoppio del personale di pulizia per la igienizzazione e sanificazione degli ambienti. Peggiorando poi la la criticità della pandemia la AUSL locale imponeva l'Ente di dotarsi di un reparto completamente dedicato, separato dal resto dei reparti, in tutte le fasi dell'assistenza con conseguente ulteriore aggravio di spese per il personale e per la somministrazione di pasti, cure e servizi, ove ricoverare i pazienti che presentavano anche i più piccoli sintomi attribuibili al virus e questo a richiesto un enorme sacrificio finanziario. A ciò si aggiunga che anche il personale colpito da psicosi da covid, ha incrementato la presentazione di certificazioni mediche, gravando ulteriormente così

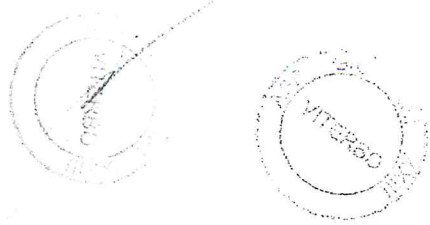
sull'erario dell'Ente. Nella concitazione del periodo e del momento che richiedeva immediata determinazione nell'assumere decisioni di spesa, non è stato possibile eseguire le dovute variazioni di bilancio e quindi si è utilizzato i capitoli che riguardavano il Patrimonio. Possiamo oltremodo precisare che le spese dovute al Covid sono state di € 260.449,85 attinte dai Residui passivi del Capitolo 37 così suddivise:

- personale reparto covid e rafforzamento portineria, pulizie ed infermeria per € 155.569,22;
- spese per ristorazione reparto Covid e personale per raddoppio turni somministrazione pasti dovuto al rispetto del distanziamento € 77.097,35
- materiale di igienizzazione e sanificazione e vestiario sanitario € 18.010,58
- spese per lavori edili e suppellettili di allestimento reparto covid € 9.772,70.

Mentre i restanti € 256.456,41 sempre tratti dai residui passivi del Capitolo 37 sono imputabili a spese patrimoniali così suddivisi:

- per l'allestimento di un impianto fotovoltaico presso la nostra struttura € 191.372,41
- rifacimento del parco antistante l'istituto con nuove piante e con filodiffusione € 65.084,00.

Tra le spese dovute al Covid possiamo però individuare miglioramenti al patrimonio dell'Ente che ha costituito un reparto adeguatamente isolato e completamente arredato che poi finita la situazione pandemica potrà accogliere con tutti i confort i nostri ospiti.



RESPONSABILE CONTABILE
Reg. R. Innocenzi